SCHEDA RIEPILOGATIVA PER LA PRODUZIONE DI MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE E LE PIANTE DA FRUTTO

Genere	*Rubus* L. – LAMPONE
Categoria	Certificazione Europea (EU)

I contenuti di questi documenti hanno una prevalente finalità informativa e non si sostituiscono in alcun modo alle norme in vigore, tutte riportate in calce, alle quali si rimanda per ogni necessità. Gli ispettori del Settore fitosanitario e difesa delle produzioni della Regione Emilia-Romagna sono a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

Il vivaista che intende produrre materiale di moltiplicazione o piante da frutto del genere *Rubus* L. di certificazione Europea (UE) deve seguire le misure stabilite nel D.lgs. 18 del 2 febbraio 2021[1] e successive modifiche.

Di seguito vengono riportate, sotto forma di estratto, i requisiti da soddisfare per la produzione di tale tipologia di materiale:

Allegato II	*Parte 1*	*Elenco degli ORNQ per rilevare la presenza dei quali sono richiesti l'ispezione visiva e, in caso di dubbi, il campionamento e l'analisi*
Allegato II	*Parte 2*	*Elenco degli ORNQ per rilevare la presenza dei quali sono richiesti l'ispezione visiva e, se del caso, il campionamento e l'analisi.*
Allegato II	*Parte 3*	*Elenco di ORNQ di cui il terreno deve essere esente*
Allegato II	*Parte 4*	*Requisiti relativi alle misure per generi o specie e categoria*

I contenuti di questa scheda riepilogativa non si sostituiscono alla normativa di riferimento, alla quale si rimanda per ogni necessità.

[1] DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 18. - Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625

ALLEGATO II

PARTE 1
Elenco degli ORNQ per rilevare la presenza dei quali sono richiesti l'ispezione visiva e, in caso di dubbi, il campionamento e l'analisi a norma degli articoli […] 43 e 50.

Batteri
Agrobacterium spp. Conn [1AGRBG]
Rhodococcus fascians Tilford [CORBFA]

Funghi e oomiceti
Peronospora rubi Rabenhorst [PERORU]

Insetti e acari
Resseliella theobaldi Barnes [THOMTE]

PARTE 2
Elenco degli ORNQ per rilevare la presenza dei quali sono richiesti l'ispezione visiva e, se del caso, il campionamento e l'analisi a norma degli articoli […] 43 e 50.

Funghi e oomiceti
Phytophthora spp. de Bary [1PHYTG]

Virus, viroidi, malattie da agenti virus-simili e fitoplasmi
Apple mosaic virus [APMV00]
Arabis mosaic virus [ARMV00]
Black raspberry necrosis virus [BRNV00]
'*Candidatus* Phytoplasma rubi' Malembic-Maher et al. [PHYPRU]
Cucumber mosaic virus [CMV000]
Raspberry bushy dwarf virus [RBDV00]
Raspberry leaf mottle virus [RLMV00]
Raspberry ringspot virus [RPRSV0]
Raspberry vein chlorosis virus [RVCV00]
Raspberry yellow spot [RYS000]
Rubus yellow net virus [RYNV00]
Strawberry latent ringspot virus [SLRSV0]
Tomato black ring virus [TBRV00]
Tomato ringspot virus [TORSV0]

PARTE 3
Elenco di ORNQ la cui presenza nel terreno è disciplinata dagli articoli […] 44

Nematodi

Longidorus attenuatus Hooper [LONGAT]
Longidorus elongatus (de Man) Thorne & Swanger [LONGEL]
Longidorus macrosoma Hooper [LONGMA]
Xiphinema diversicaudatum (Mikoletzky) Thorne [XIPHDI]

PARTE 4

Requisiti relativi alle misure per generi o specie e categoria a norma o degli articoli […] 43, 46, 50 e 58[2]

I materiali di moltiplicazione soddisfano i requisiti relativi agli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione e agli organismi nocivi da quarantena rilevanti per le zone protette previsti negli atti di esecuzione adottati a norma del regolamento (UE) 2016/2031[…]. Essi soddisfano inoltre i seguenti requisiti per generi o specie e categoria interessati.

Ispezione visiva
Le ispezioni visive sono effettuate una volta l'anno.

Campionamento e analisi
Si procede al campionamento e all'analisi qualora i sintomi di Arabis mosaic virus, Raspberry ringspot virus, Strawberry latent ringspot virus e Tomato black ring virus risultino poco chiari all'ispezione visiva. Il campionamento e l'analisi sono effettuati in caso di dubbi per quanto riguarda la presenza degli ORNQ, diversi da Arabis mosaic virus, Raspberry ringspot virus, Strawberry latent ringspot virus e Tomato black ring virus, elencati nella Parte 1 e 2.

Requisiti relativi al sito di produzione, al luogo di produzione o alla zona
i) In caso di risultato positivo all'analisi per i materiali di moltiplicazione e le piante da frutto della categoria certificata che presentano sintomi di Arabis mosaic virus, Raspberry ringspot virus, Strawberry latent ringspot virus o Tomato black ring virus, i materiali di moltiplicazione e le piante da frutto in questione sono estirpate e immediatamente distrutte. Il SFR competente per territorio può disporre il divieto di prelievo di materiali di moltiplicazione, dal sito o parte dello

[2] Allegato II Parte 4 del D.lgs. 18/2021

stesso, nella stagione vegetativa di ritrovamento;
ii) requisiti per gli ORNQ diversi da Arabis mosaic virus, Raspberry ringspot virus, Strawberry latent ringspot virus e Tomato black ring virus:
nel sito di produzione nel corso dell'ultimo periodo vegetativo completo la percentuale dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto della categoria certificata che presentano sintomi di ciascuno dei seguenti ORNQ non supera:
— 0,5% nel caso di Resseliella theobaldi Barnes,
— 1% nel caso di:
Agrobacterium spp. Conn,
Rhodococcus fascians Tilford, e tali materiali di moltiplicazione e piante da frutto, come pure le eventuali piante ospiti circostanti, sono stati estirpati e distrutti;
iii) requisiti per tutti i virus:
sintomi di tutti i virus elencati nella Parte 1 e 2 sono stati osservati nel sito di produzione nel corso dell'ultimo periodo vegetativo completo su non più dello 0,5% dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto della categoria certificata, e tali materiali di moltiplicazione e piante da frutto, come pure le eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze, sono stati estirpati e immediatamente distrutti.

Durata delle piante madri
Per quelle propagate in vitro un massimo di 12 subculture;